

La Cassazione accoglie il ricorso sul caso Maltesi: nuovo appello per Davide Fontana

Pubblicato: Martedì 10 Settembre 2024



Davide Fontana verrà nuovamente processato in Appello per l'omicidio di **Carol Maltesi**, la ragazza di 26 anni uccisa a Rescaldina nel gennaio 2022, poi fatta a pezzi e abbandonata nei boschi del Bresciano e ritrovata da alcuni escursionisti. Lo ha deciso la corte di Cassazione martedì, con un provvedimento di rinvio all'Appello di Milano: processo di secondo grado dunque da rifare per l'ex bancario di 45 anni ora detenuto in carcere a Pavia e che era stato dai giudici milanesi ritenuto colpevole e condannato all'ergastolo.

La storia processuale di Fontana dunque ritorna al primo grado, ai 30 anni inflitti dalla corte d'Assise di Busto Arsizio (decisione contestata dalle parti civili). Da quanto trapela risulta determinante la considerazione legata alla premeditazione, aggravante non ammessa dai giudici di primo grado e invece valutata a carico dell'imputato nella sentenza di Milano. Un elemento sollevato dalla difesa di Davide Fontana (oltre ad altri elementi tecnici che si riferiscono alla nullità della sentenza e all'ammissibilità dell'appello del Pubblico ministero), e che la suprema magistratura intende passibile di ulteriore analisi da parte dell'Assise d'Appello. Da quanto risulta verrebbe dunque messo in discussione anche il bilanciamento fra le circostanze attenuanti e aggravanti.

Un omicidio efferato legato al mondo dell'hard che ha avuto grande eco mediatica non solo sul piano processuale, ma anche sulla soluzione del caso in termini investigativi: l'omicida che si spaccia per la vittima grazie ai social. Chatta con amici e parenti della povera ragazza, fatta a pezzi e congelata

in un freezer a pozzetto e lì custodita per settimane fino ai tentativi di distruzione del corpo della giovane, e al suo ritrovamento con successivo riconoscimento grazie ai suoi tatuaggi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it